

# UNA CARTA PER IL PATRIMONIO CULTURALE URBANO

## III INCONTRO

EUT 9

Via Bossoli, 72/a

Torino, 23 novembre 2007

# LA CARTA É

Una raccolta di norme relative alla costituzione e all'organizzazione di un'istituzione, un ente, un'associazione o un gruppo sociale.

# LA CARTA È

È una dichiarazione programmatica e fondamentale di principi generali: un documento, un atto pubblico, un contratto scritto.

# LA STRUTTURA DELLA CARTA

## *a) I principi generali*

I fondamenti, l'insieme dei valori e dei criteri che definiscono l'identità dell'organismo/istituzione

## *b) L'ordinamento e l'organizzazione*

In relazione alla missione, alle finalità, all'organizzazione e alle funzioni di ricerca, documentazione, conservazione ed educazione

# I FOCUS DI OGGI

- missione
- finalità
- strumenti/attività
- funzionamento dell'ecomuseo

# LA MISSIONE

## Dichiarazione della visione del mondo dell'EUT

- l'EUT deve trasmettere il senso d'appartenenza.
- l'EUT ha la possibilità di dare al patrimonio culturale chiavi di lettura per il futuro
- l'EUT, deve «farsi sentire», comunicare la sua presenza ai cittadini, proporsi come punto di riferimento e «strumento di difesa» nelle mani di una comunità, svolgendo anche un ruolo di intermediazione tra la cittadinanza e le Istituzioni, in un'ottica di condivisione delle scelte delle strategie di salvaguardia dei beni.
- altro?

# LA MISSIONE

Una possibile definizione

Descrizione delle ragioni dell'esistenza dell'EUT; espressione delle caratteristiche distintive che permettono allo stesso di conseguire finalità e obiettivi prefissati.

# LA MISSIONE

un esempio

L'Ecomuseo vuole rappresentare un'occasione e uno strumento concreto di sperimentazione per "progetti partecipati" di sviluppo della comunità locali partendo dalla tutela e dalla salvaguardia del patrimonio territoriale nelle sue componenti ambientali, storico-culturali, produttive, etnografiche.

*(Regolamento della Comunità Montana del Casentino)*

# LA FINALITÀ

## obiettivi e scopi dell'EUT

- l'EUT deve avere la funzione primaria di diffondere la conoscenza di ciò che si vuole tutelare
- l'EUT deve formare una nuova sensibilità verso la cura del patrimonio educando al senso di responsabilità
- l'EUT deve saper adottare i migliori criteri d'individuazione dei beni da tutelare, nella logica della condivisione e compartecipazione fra l'EUT stesso ed i cittadini.
- altro?

# LA FINALITÀ

una possibile definizione

L'esplicitazione del senso e del perché dell'esistenza dell'organismo/istituzione.

L'identificazione degli obiettivi delle azioni intraprese.

# LA FINALITÀ

un esempio

Assicurare in modo permanente su questo territorio le funzioni di ricerca, presentazione, valorizzazione della memoria storica, della cultura materiale, dei beni naturali e culturali, delle tradizioni, ed in generale delle relazioni fra ambiente naturale ed ambiente antropizzato, rappresentative dei modi di vita e dell'evoluzione del paesaggio, nella loro evoluzione storica.

*(Statuto dell'Associazione Ecomuseo del lago D'Orta e Mottarone)*

# STRUMENTI E ATTIVITÀ DELL'EUT

- ricerca, sentita e vissuta come intervento: dovrebbe cioè coinvolgere i cittadini, soprattutto per poter indagare un certo fenomeno. Importante per la ricerca dell'EUT sono da un lato la partecipazione, dall'altro la restituzione, se possibile adottando linguaggi che rendano comprensibili a tutti i risultati della ricerca.
- rendere fruibile il patrimonio attraverso la mediazione culturale
- promozione della cittadinanza attiva
- censimento dei beni e strategie di salvaguardia dei medesimi
- proposte di attività
- altro?

# ATTORI DELL'EUT E SUO FUNZIONAMENTO

- attori istituzionali : Enti
- attori del territorio: associazioni, scuole, parrocchie, comitati cittadini
- altri?
- rapporti tra Coordinamento e Circoscrizioni
- rapporti fra Centri d'Interpretazione e cittadini
- rapporti fra l'EUT e le altre progettualità cittadine
- potenzialità dell'EUT
- rapporti fra l'EUT e altre realtà ecomuseali
- altri?